

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'economia

UFFICIO SPECIALE

per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 2 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 3 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 05.05.2021, inviato dall'avv. Luigi Romano in data 24.05.2021 e assunto in pari data al n. 1552 di protocollo, nell'interesse della sig. ra Palmeri Maria Pia, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ferie e permessi maturati e non goduti, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 01.11.2012;

VISTA la nota, prot. n. 1561 del 25.05.2023, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 74679 del 26.08.21 che ha, testualmente, "*espresso, come già in precedenti occasioni, il favore per una decisione di tal fatta, in considerazione delle univoche indicazioni già rese dal Tribunale di Palermo, sez.*

Lavoro, con la sentenza n. 3652/20 del 25.11.2020, confermate dal medesimo Organo con la pronuncia n. 1790/22 del 23.05.2022; ciò, naturalmente, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno". A tal riguardo, onde fugare possibili future perplessità, si ritiene che tale "effetto interruttivo" debba considerarsi raggiunto anche ove il precedente atto di diffida sia stato recapitato a rami differenti dell'Amministrazione regionale (in specie, presso la Presidenza della Regione e l'Assessorato regionale dell'energia, non anche presso l'Assessorato regionale dell'economia);

VISTA la nota, prot. n. 2310 del 03.09.2021, con la quale il predetto Studio è stato invitato a comprovare la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione e a trasmettere i documenti anagrafici (carta d'identità e codice fiscale) della istante, una nota di precisazione del credito, corredata da una dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento e di ferie dalla Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN della predetta istante, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui l'istante intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la nota, prot. n. 3183 del 01.12.2021, e la nota, prot. n. 3265 del 11.11.2023, con la quale si è provveduto a sollecitare la superiore nota prot. n. 2310 del 03.09.21;

VISTE la pec del 29.11.23, assunta il 30.11.23 al n. 3435 di protocollo, dell'avv. Romano con cui è stata trasmessa la superiore documentazione richiesta e la specifica degli importi richiesti come segue:

- euro 3.358,00 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento;
- euro 1.095,95 per interessi legali e rivalutazione monetaria;
- euro 357,44 a titolo di indennità per ferie e permessi maturati e non goduti;
- euro 116,64 per interessi legali e rivalutazione monetaria;
- per un totale complessivo pari a euro 4.928,59;

VISTA la nota, prot. n. 2373 del 07.09.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi €

31.814,00 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il D.D. n° 1559 del 20.09.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 31.814,00;

VISTA la nota, prot. n. 3353 del 24.11.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 20.263,19 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTA la nota, prot. n. 3417 del 29.11.2023, con la quale è stata chiesta la restituzione della superiore nota;

VISTA la nota, prot. n. 3498 del 04.12.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 19.975,74 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il D.D.G. n° 2495/2023 del 12.12.2023, con cui è stata apportata al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 19.975,74;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023- codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 3.358,00 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, l'importo di euro 357,44 per ferie e permessi maturati e non goduti, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 1.212,59 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo

220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 3.716,00 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di ferie e permessi maturati e non goduti, al fine di adempiere l'atto di diffida e di costituzione in mora del 05.05.2021, inviato dall'avv. Luigi Romano in data 24.05.2021 e assunto in pari data al n. 1552 di protocollo, nell'interesse della sig.ra Palmeri Maria Pia, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione), sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 1,212,59 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro 4.928,59 (euro 3.716,00 + euro 1,212,59) sarà corrisposto alla suddetta istante come segue:

- Palmeri Maria Pia, nata a [REDACTED]

[REDACTED]

euro 3.358,00 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento ed euro 357,44 per ferie e permessi maturati e non goduti per un importo di euro 2.972,80, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 743,20;

- euro 1.212,59 per interessi legali e per rivalutazione monetaria, per un importo di euro 970,07 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 242,52.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN della suddetta beneficiaria con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 19.12.2023

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale
(f. to Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)